Chiesa di S. Caterina Vergine Martire

Caselle Lurani (LO)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LO510-00002/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LO510-00002/

CODICI

Unità operativa: LO510

Numero scheda: 2

Codice scheda: LO510-00002

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

NUMERO INTERNO

Numero interno: 1

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Lodi

Ente competente: S26

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: chiesa

Qualificazione: parrocchiale

Denominazione: Chiesa di S. Caterina Vergine Martire

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: LO

Nome provincia: Lodi

Codice ISTAT comune: 098012

Comune: Caselle Lurani

Indirizzo: Via Roma, 0

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Caselle Lurani

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: inizio lavori

Notizia: La chiesa di santa Caterina Vergine Martire fu costruita nella prima metà del '400 per volontà di Caterina Pusterla.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 8]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: prima metà

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 8]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: prima metà

Validità: ca.

NOTIZIA [2 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: prevostura

Notizia
Don Gerolamo Lurani, dominato Rettore dal vicario generale di Monsignor Sforza il 4 gennaio 1515, presentò una petizione al Papa per ottenere l'erezione a prevostura della Chiesa di santa Caterina, adducendo come ragioni il grande numero dei parrocchiani che aumentava di giorno in giorno, e l'importanza "insigne" della Chiesa. Don Lurani fu quindi il primo Prevosto di Caselle; non fu investito invece del titolo di conte poichè i Lurani ebbero in feudo Caselle solo nel 1647 e la nomina a conti di caselle solo nel 1691.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 8]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: prima metà

Data: 1515

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 8]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: prima metà

Data: 1515

NOTIZIA [3 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia
Nel luglio del 1575 Monsignor Scarampo impose alla comunità casellese di riparare la vetusta Chiesa "per darle una forma decente, aggiungendo un sottotetto di tavole di legno". Entro un anno e sotto la pena di cento scudi ordinò di rifare gli altari "in un unica forma e di dotarli degli accessori; di far ripare [...]ogni altra cosa necessaria per le celebrazioni". Impose anche la riparazione del pavimento, ormai completamente distrutto, coprendo le aperture dei sepolcri con lastre di marmo affinchè "non ne venisse cattivo odore".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 8]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: seconda metà

Data: 1575

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 8]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: seconda metà

Data: 1575

NOTIZIA [4 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia
Nel 1680 l'edificio fu sottoposto a restauro per volontà dell'allora prevosto Don Angelo Aborti. Vennero eseguiti tutti quegli interventi ingiunti nelle precedenti visite pastorali, ma mai portati a termine.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 8]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: seconda metà

Data: 1680

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 8]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: seconda metà

Data: 1680

NOTIZIA [5 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia
Fu lo stesso Don Aborti che il due agosto del 1707 diede inizio alla costruzione della chiesa attuale affrescata da Francesco De Lena (abside), Gerolamo Cantù e Luigi Canevari (la volta e alcune cappelle).

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 8]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: metà

Data: 1707

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 8]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: metà

Data: 1707

NOTIZIA [6 / 8]

Riferimento: campanile

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia
La facciata, dai tratti architettonici caratteristici dell'epoca, si affianca sulla piccola piazza del paese, dominata dal campanile eretto nel 1709, in luogo del precedente.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 8]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: prima metà

Data: 1709

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 8]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: prima metà

Data: 1709

NOTIZIA [7 / 8]

Riferimento: altare

Notizia sintetica: costruzione

Notizia
Nella "Descrizione della Chiesa Parrocchiale" scritta in occasione della visita pastorale del 21 maggio 1743 tenuta da Vescovo Mons. Giuseppe Gallarati, risulata edificato un altare in onore di San carlo Borromeo. L'altare era in marmo, a differenza degli altri che erano di "pietra cotta".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 8]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: prima metà

Data: 1743

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 8]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: prima metà

Data: 1743

NOTIZIA [8 / 8]

Riferimento: pavimento

Notizia sintetica: sostituzione

Notizia: Nel 1843 venne sostituito il pavimento in cotto con un nuova pavimentazioen policroma in ceramica "vecchia Lodi".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 8]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: prima metà

Data: 1843

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 8]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: prima metà

Data: 1843

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: intero bene

Suddivisione verticale: Navata unica con cappelle laterali

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
La chiesa è costruita interamente in muratura di malta e mattoni. La struttura portante esterna è costituita da muri continui, mentre all'interno sono presenti sei pilastri a sorreggere gli archi delle cappelle laterali. Il solaio è costituito da una volta a botte lunettata che ricopre l'intera navata, mentre l'abside e il presbiterio sono ricoperti da una cupola semicircolare. La facciata in stile rinascimentale è completamente intonacata con edicole decorative contenenti delle statue in cotto. Il ritmo della faccita è scandito da quattro lesene poggianti su un basamento in pietra. La copertura è costituita da un tetto a falde con struttura lignea e manto di copertura in coppi. Il campanile, ricostruito nel 1709, è anch'esso in muratura, rivestito completamente d'intonaco, con una scala interna ormai inagibile.

PIANTA

Riferimento alla parte: Chiesa

PIANTA [1 / 2]

Schema: navata unica

Forma: rettangolare

Riferimento alla parte: campanile

PIANTA [2 / 2]

Forma: quadrata

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA [1 / 4]

Ubicazione: facciata

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: a corsi regolari

Materiali [1 / 3]: Malta

Materiali [2 / 3]: intonaco

Materiali [3 / 3]: mattoni in laterizio

TECNICA COSTRUTTIVA [2 / 4]

Ubicazione: abside e pareti esterne della navata

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: a corsi regolari

Materiali [1 / 2]: malta

Materiali [2 / 2]: mattoni disposti di fascia e di testa

TECNICA COSTRUTTIVA [3 / 4]

Ubicazione: interno

Tipo di struttura: pilastri

Genere: in muratura

Materiali [1 / 3]: malta

Materiali [2 / 3]: intonaco dipinto

Materiali [3 / 3]: mattoni sagomati/ disposti di fascia e di testa

TECNICA COSTRUTTIVA [4 / 4]

Ubicazione: campanile

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: continua

Materiali [1 / 3]: Malta

Materiali [2 / 3]: mattoni

Materiali [3 / 3]: intonaco

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: navata

TIPO [1 / 2]

Genere: volta

Forma: a botte

STRUTTURA [1 / 2]

Riferimento: intera volta

Ubicazione: abside

TIPO [2 / 2]

Genere: cupola

Forma: emisferica

COPERTURE

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a tetto

Forma: a falde

Qualificazione della forma: a colmi differenziati

STRUTTURA E TECNICA

Riferimento: intera copertura

Struttura primaria: capriate

MANTO DI COPERTURA

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

SCALE

SCALE

Ubicazione: campanile

Genere: rampa

Quantità: 1

Collocazione: perimetrale

Forma planimetrica: rettilinea spezzata

SCHEMA STRUTTURALE

Riferimento: intera struttura

Tipo: ad anima

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [1 / 3]

Ubicazione: navata

Genere: in ceramica tipo Vecchia Lodi, policromo

Schema del disegno: con stemmi

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [2 / 3]

Ubicazione: abside e presbiterio

Genere: in marmo

Schema del disegno: a motivi geometrici posati in diagonale

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [3 / 3]

Ubicazione: sagrato

Genere: in piastrelle di cemento e beole

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 7]

Ubicazione: facciata

Collocazione: esterna

Tipo: nicchia con statua in cotto

Materiali: le statue/ inserite all'interno delle quattro nicchie presenti in facciata/ sono in cotto

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 7]

Ubicazione: facciata

Collocazione: esterna

Tipo: basamento

Materiali
Basamento realizzato con zoccolatura in granito e pietra scistosa. Il toro e la scozia sono realizzati con malta cementizia

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 7]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [4 / 7]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [5 / 7]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [6 / 7]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [7 / 7]

Collocazione: interna

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

Ubicazione: Cappella laterale

Genere: lapide

Tipo
Lapide commemorativa della consacrazione della Chiesa, proveniente dalla capella della preesistente Chiesa quattrocentesca

Trascrizione testo
PETRUS CALCHI NOVATI EP-PRAEP. SANCTO MARIA BERGAMASCHI XXV AN. SACRVM OFFERENTE - ALTARE MAIVS ET BEATAE MARIAE VIRGINIS SVB TITVLO S. S. ROSARII - IN SOLEMNI ECCLESIAE CONSECRATIONE - V° KAL. NOVEMBRIS A.D. MCMXXXVII - DEDICAVIT.

Tecnica: incisa/o

Materiali: marmo bianco

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Riferimento alla parte: prospetti esterni

Data: 2001

Stato di conservazione: danno lieve

Indicazioni specifiche
I mattoni si presentano in un buono stato di conservazione; presentano delle macchie di umidità localizzate nella parte bassa determinate probabilmente da fenomeni di risalita. E' possibile inoltre notare l'erosione dei giunti di malta e la disgregazione del mattone, fenomeno che seppur diffuso non presenta una gravità elevata.

Fonte: 2001, osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2001

Stato di conservazione: mediocre

Fonte: 2001, osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 4]

Riferimento alla parte: intonaci interni

Data inizio: 1983

Data fine: 1984

Descrizione intervento: Le pareti interne delle Chiesa sono state completamente rintonacate.

RESTAURI [2 / 4]

Riferimento alla parte: copertura

Data inizio: 1983

Data fine: 1983

Descrizione intervento
Consolidamento della struttura lignea, rifacimento del manto, sostituzione dei canali di gronda e dei pluviali

RESTAURI [3 / 4]

Riferimento alla parte: facciata

Data inizio: 1968

Data fine: 1968

Descrizione intervento
Il 15 settembre 1968 Monsignor Benedetti in occasione della visita pastorale, impose, entro sei mesi, il restauro della facciata della Chiesa.

RESTAURI [4 / 4]

Riferimento alla parte: facciata

Data inizio: 1983

Data fine: 1983

Note
<CONV302> RSTT=La facciata della Chiesa è stata oggetto di un intervento di restauro nel 1983, in occasione del rifacimento degli intonaci interni della chiesa. Non si hanno però notizie certe in merito all'intervento, all'impresa che ha eseguito i lavori e al tipo di malta e materiali utilizzati.

UTILIZZAZIONI

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso storico

Uso: chiesa

Consistenza: Consistenza buona

Manutenzione: Manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Parrocchia di S. Caterina Vergine e Martire

Indirizzo: Piazza della Chiesa, Caselle Lurani

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.R.G.

Sintesi normativa zona
Il bene si trova nella zona A-nucleo storico; sono previsti solo interventi di manutenzione e di restauro e di risanamento conservativo, con la supervisione del Servizio per i Beni Ambientali della Regione Lombardia.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Genere: documentazione allegata

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMR

Percorso relativo del file: CASELLE LURANI

Nome del file: LO510_0002CRfacciata.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Genere: documentazione allegata

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMR

Visibilità immagine: 1

Percorso relativo del file: CASELLE LURANI

Nome del file: LO510_0002CRfacciata e fianco dx.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 1

Note: Facciata

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da FTA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 2

Note: Vista laterale

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da FTA

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1 / 4]

Genere: documentazione esistente

Tipo: stralcio Catasto Teresiano, f.V

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

Codice identificativo: 1

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2 / 4]

Genere: documentazione esistente

Tipo: stralcio Lombardo Veneto, f. 5

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

Codice identificativo: 2

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [3 / 4]

Genere: documentazione esistente

Tipo: stralcio Cessato Catasto, f. 5

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

Codice identificativo: 3

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [4 / 4]

Genere: documentazione esistente

Tipo: stralcio aerofotogrammetrico 1996

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

Codice identificativo: 4

FONTI E DOCUMENTI [1 / 3]

Tipo: catasto

Denominazione: Archivio di Stato di Milano, fondo Catasto Carlo VI, Caselle Lurani, cartella n. 3262

Note: <CONV302> FNTH=N° 1

FONTI E DOCUMENTI [2 / 3]

Tipo: catasto

Denominazione: Archivio di Stato di Milano, fondo Catasto Lombardo Veneto, Caselle Lurani, cartella n. 2868

Note: <CONV302> FNTH=N°2

FONTI E DOCUMENTI [3 / 3]

Tipo: catasto

Denominazione: Archivio di Stato di Milano, fondo Cessato Catasto, Caselle Lurani, cartella n. 2868

Note: <CONV302> FNTH=N° 3

BIBLIOGRAFIA [1 / 6]

Autore: Vignati C.

Titolo libro o rivista: Storie lodigiane

Luogo di edizione: Lodi

Anno di edizione: 1847

BIBLIOGRAFIA [2 / 6]

Autore: Vignati C.

Titolo libro o rivista: Lodi e il suo territorio

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1860

BIBLIOGRAFIA [3 / 6]

Autore: Agnelli G.

Titolo libro o rivista: Lodi ed il suo territorio nella storia, nella geografia e nell'arte

Luogo di edizione: Lodi

Anno di edizione: 1917

BIBLIOGRAFIA [4 / 6]

Autore: Storia Comuni

Titolo libro o rivista: Storia dei Comuni della Provincia di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1934

BIBLIOGRAFIA [5 / 6]

Autore: Mosca G.

Titolo libro o rivista: Caselle Lurani : le chiese, i prevosti, la gente

Luogo di edizione: Lodi

Anno di edizione: 1989

BIBLIOGRAFIA [6 / 6]

Autore: De Ferrara E.

Titolo libro o rivista: Cenni storici del territorio di Caselle Lurani e del suo castello

Luogo di edizione: Caselle Lurani

Anno di edizione: 1992

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2001

Specifiche ente schedatore: Provincia di Lodi

Nome: D'Ascola, Simona

Referente scientifico: Susani, Elisabetta